



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a. s. 2024-2025

LICEO ARTISTICO

Classe 5[^] sez. A Grafica



Sommario

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA ..	4
3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)	5
4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO GRAFICA	6
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	7
5.1 Componenti del Consiglio di classe	7
5.2 Profilo della classe	8
5.3 Studenti con BES	10
5.4 Rapporti scuola-famiglia	11
6. ATTIVITÀ E PROGETTI SIGNIFICATIVI SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE COMPETENZE	11
6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno	12
6.2 Percorso triennale di PCTO	15
6.3 Orientamento	16
7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO ..	17
8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO	17
8.1 Educazione Civica.....	17
9. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE	18
10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	18
11. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	26
12. CREDITO SCOLASTICO.....	42



1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Léontine e Giuseppe De Nittis" è costituito dal Liceo Artistico, articolato nei tre indirizzi Grafica-Design-Architettura e Ambiente.

Il lavoro di rielaborazione del curricolo d'Istituto ha preso le mosse tre anni prima della riforma del segmento secondario di secondo grado del 2010, principalmente come attività di autoriflessione finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa più efficace e al passo con i tempi ma anche in grado di fornire risposte a numerose sollecitazioni a livello nazionale e locale.

Nel corso degli anni il Curricolo si è sostanziato nelle Unità di apprendimento (UdA) elaborate dai dipartimenti che agiscono sia autonomamente, sia d'intesa con quelli dell'Istituto Professionale e si articolano in assi: asse dei linguaggi e storico, asse matematico-scientifico (unificati per l'esiguità delle discipline afferenti), asse di indirizzo, asse dell'inclusione (lavori congiunti per tutti gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto).

L'asse dei linguaggi e storico elabora UdA volte alla promozione di competenze linguistico-espressive e nel triennio artistico-letterarie estendendole a testi continui e non continui, con un'attenzione particolare all'aspetto comunicativo e alla multimedialità. L'apprendimento della lingua madre si arricchisce dei contributi forniti dai Quaderni dell'Invalsi, dai contenuti di competizioni nazionali come le Olimpiadi di Italiano, da metodologie basate su un approccio di tipo costruttivista alla conoscenza. La lingua straniera viene insegnata nelle sue quattro abilità di speaking, listening, reading e writing e avvicinata ai Syllabus internazionali di certificazione. L'approccio diacronico a contesti letterari ed artistici e l'elaborazione di percorsi interdisciplinari di educazione alla cittadinanza sono facilitati attraverso l'inserimento della storia nell'asse dei linguaggi.

L'asse matematico-scientifico elabora unità di apprendimento volte non solo al potenziamento delle abilità di calcolo ma anche all'approccio per problemi e all'acquisizione del metodo scientifico per interpretare i fenomeni relativi all'ambiente naturale. L'integrazione tra la matematica, la fisica e le scienze permette di progettare percorsi con logica interdisciplinare, consentendo agli studenti di formarsi un'idea generale del processo di costruzione scientifica a partire dalle discipline presenti nell'impianto curricolare e dai loro rapporti reciproci, maturando abilità di problem solving in contesti matematici e di testing utile al superamento dei test universitari in ambito scientifico.

L'asse di indirizzo, che agisce in stretta collaborazione con quelli dell'area generale, garantisce la specificità relativa ai tre indirizzi di studio e progetta iniziative culturali e professionali volte alla costruzione del PECUP in uscita previsto. Le UdA di indirizzo orientano al proseguimento degli studi ma anche al lavoro, progettano contesti di apprendimento in cui gli studenti utilizzano praticamente le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite anche nell'ambito dei PCTO.

L'asse dell'inclusione affronta nello specifico le tematiche relative ai bisogni educativi speciali adattando le scelte curriculari mediante strategie individualizzate e personalizzate. L'utilizzo di strumenti di lavoro come il PEI e la progettazione ormai decennale sulle life-skills consente di realizzare percorsi permanenti di collaborazione con agenzie no-profit e istituzioni locali per la realizzazione di percorsi formativi personalizzati miranti ad un possibile inserimento lavorativo di studenti con disabilità.

Il Curricolo viene declinato nelle UdA disciplinari, di educazione civica e nei nodi concettuali interdisciplinari pubblicati annualmente sul sito istituzionale per la libera consultazione di studenti e famiglie. Esse declinano le competenze, abilità e conoscenze calate nello specifico delle scelte educative effettuate dagli organi collegiali e consentono di realizzare percorsi largamente condivisi, atti a garantire livelli di apprendimento omogenei tra le classi anche ai fini della certificazione delle competenze finali.

Per implementare il Curricolo, l'Istituto realizza un'attività di accoglienza che prevede momenti di conoscenza e inserimento dell'utenza nel nuovo percorso formativo, prove comuni in italiano, matematica e inglese e prove pratiche di indirizzo che consentono di acquisire preziose informazioni preliminari sulle conoscenze e



abilità degli studenti, facilitando il confronto sincronico dei livelli di apprendimento. L'accoglienza permette ai Consigli di classe, nell'ambito delle programmazioni didattiche di classe, di predisporre eventuali attività di potenziamento e riallineamento al fine di superare le difficoltà iniziali e acquisire le conoscenze indispensabili per affrontare con successo il percorso di studi.

Il collegio dei docenti ha deliberato la flessibilità oraria con riduzione dell'unità oraria da 60 a 55 minuti con conseguente restituzione del tempo scuola con attività diversificate a sostegno del recupero, potenziamento e della promozione delle eccellenze.

Il curriculum per competenze progettato necessita di strategie e metodologie didattiche a mediazione sociale, in primis il tutoring e il cooperative learning. Un'altra metodologia è rappresentata dal CLIL, introdotto dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89/2010 e regolamentato con la nota MIUR n. 4969 del 25 luglio 2014 e diventato ordinamentale nella classe quinta del Liceo Artistico a partire dall'anno scolastico 2015-16. Il percorso, che coinvolge discipline non linguistiche coadiuvate dai docenti di inglese, viene svolto avvalendosi delle tecnologie e punta all'utilizzo della lingua per discutere di tematiche afferenti ad altre discipline non linguistiche.

2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere
- d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

INDIRIZZO GRAFICA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto - prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.



3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

Competenze comuni a tutti i Licei

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Competenze comuni a tutti i licei artistici

- Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione
- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici
- gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale
- utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare
- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma
- progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.

Competenze dell'indirizzo Grafica

- Analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- Collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- Esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- Progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.



4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO GRAFICA

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Discipline grafiche	-	-	6	6	6
Laboratorio di grafica	-	-	6	6	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	35	35	35

Dall'a.s. 2024-25 l'Istituto adotta il modello organizzativo detto "settimana corta" che prevede la frequenza dal lunedì al venerdì e un rientro settimanale di lunedì.



5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da 26 studenti.

La classe così composta si è formata al terzo anno (a. s. 2022/2023) dalla fusione di gruppi di studenti e studentesse provenienti da tre classi seconde.

L'attuale gruppo classe proviene dall'anno scolastico precedente con l'aggiunta, nell'attuale a.s., di una studentessa che, nel precedente anno scolastico, aveva interrotto la frequenza all'interno di un'altra classe dello stesso indirizzo e dello stesso Istituto, per motivi personali. Tutti gli altri hanno avuto un percorso scolastico regolare.

È necessario ripercorrere la genesi della classe per comprendere le difficoltà nelle relazioni interpersonali tra gli studenti che si sono manifestate lungo tutto il triennio, non attribuibili all'allontanamento forzato dovuto alla didattica a distanza (a.s. 2020/2021) quanto piuttosto ai tre gruppi classe di provenienza. Scarso è stato l'impegno da parte degli stessi studenti nel voler colmare questa distanza mentre costanti tentativi di integrazione sono stati fatti sia dai docenti sia dai genitori che, riunitisi in un gruppo WhatsApp, hanno seguito costantemente le vicende della classe e mantenuto i contatti con i docenti tramite il coordinatore di classe.

La classe ha sempre avuto un atteggiamento poco inclusivo e accogliente nei confronti dei nuovi docenti del Consiglio di classe.

Fatta eccezione per un ristretto numero di studenti, la maggior parte della classe ha partecipato alle numerose attività extracurricolari proposte dall'Istituto che vengono elencate nell'apposita sezione del presente Documento del C. d. c.

Nell'a. s. 2020/2021 (primo anno) dal mese di marzo la classe ha svolto didattica grazie al Piano per la Didattica Digitale Integrata. È stata di ausilio alla didattica sia la piattaforma Google Suite, nelle sue applicazioni Classroom e Meet, sia il Registro Elettronico "Classeviva".

Ma già dalla fine dello stesso a. s. alcune attività didattiche sono state svolte in presenza, seppur in modo parziale. Era consentita, infatti, contemporaneamente la lezione a distanza ed in presenza.

La didattica a distanza ha comportato per gli studenti una perdita in termini di socializzazione e di relazione interpersonale sia tra gli stessi studenti sia tra studenti e docenti. Allontanamento che potrebbe essere alla base della fragilità, emotività e difficoltà relazionali che hanno interessato alcuni studenti e studentesse negli anni seguenti e che si sono manifestate anche nel corrente anno scolastico ed hanno richiesto l'attivazione di un sistema di vigilanza attiva da parte del Consiglio di classe.

Anche nell'anno scolastico successivo (2021/2022) la didattica si è svolta in Dad fino al 26 aprile.

Da quel momento è stato possibile tornare in presenza mentre gli altri hanno continuato a rimanere in Dad, avendone fatto precisa richiesta.

Una siffatta organizzazione della didattica e la privazione della vita di relazione ha causato un senso di isolamento e solitudine su alcuni studenti ed un impatto negativo sulla psiche, con conseguente aumento dello stato di ansia, depressione e stress.

Sotto il profilo prettamente didattico la classe si caratterizza per l'assenza di un metodo di studio efficace, limitato impegno nello studio domestico, la mancanza di consapevolezza degli imminenti Esami di Stato.

Anche durante l'anno scolastico appena concluso si sono verificate assenze strategiche, ritardi nelle consegne dei compiti, giustifiche in concomitanza di interrogazioni e verifiche. Solo nell'ultimo periodo dell'anno scolastico in corso si nota una maggiore consapevolezza unita ad un maggior impegno da parte di un ristretto numero di studenti.

Dal prospetto di seguito riportato si può notare un buon livello di continuità didattica soprattutto sia nell'area generale sia in quella d'indirizzo.

5.1 Componenti del Consiglio di classe



Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

Docente Coordinatore della classe: prof. Onofrio CAPURSO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	DOCENTE CLASSE III	DOCENTE CLASSE IV	DOCENTE CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARIA CHIARA GENTILE	LUCIA MARIA BAFUNNO	LUISA VIOLANTE
LINGUA E CULTURA INGLESE	GIUSEPPE COTTURRI	LUIGIA SPADARO	MARIA PAOLA CRISTALLO
FILOSOFIA E STORIA	CHIARA PORCELLUZZI	CHIARA PORCELLUZZI	CHIARA PORCELLUZZI
MATEMATICA E FISICA	FRANCESCA NAPPI	FRANCESCA NAPPI	FRANCESCA NAPPI
STORIA DELL'ARTE	ANTONIO DIVICCARO	ANTONIO DIVICCARO	ANTONIO DIVICCARO
DISCIPLINE GRAFICHE	ONOFRIO CAPURSO	ONOFRIO CAPURSO	ONOFRIO CAPURSO
LABORATORIO DI GRAFICA	VALERIA SEDUTA	ALBERTO D'ANDREA	ALBERTO D'ANDREA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FRANCESCO PAOLO DE FAZIO	FRANCESCO PAOLO DE FAZIO	FRANCESCO PAOLO DE FAZIO
RELIGIONE CATTOLICA	PATRIZIA CANNONE	PATRIZIA CANNONE	PATRIZIA CANNONE
SCIENZA NATURALI	SALVATORE GRANDE	SALVATORE GRANDE	/
SOSTEGNO	ROSSELLA LEONE	MARIA CHIARA FREZZA	MARIA CHIARA FREZZA
SOSTEGNO	/	ELISABETTA BOCCIA	/
SOSTEGNO	SANITATE GAIA	SANITATE GAIA	SANITATE GAIA
SOSTEGNO	CARMELA ZAZA	CARMELA ZAZA	CARMELA ZAZA
SOSTEGNO	ROSSELLA GIOVANNA RIZZI	ROSSELLA GIOVANNA RIZZI	ROSSELLA GIOVANNA RIZZI
SOSTEGNO	RITA AMALIA LUCIA LANOTTE	RITA AMALIA LUCIA LANOTTE	RITA AMALIA LUCIA LANOTTE

5.2 Profilo della classe

a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

Nelle discipline dell'area generale la maggior parte della classe raggiunge un livello di profitto mediamente discreto. Nella lingua italiana un cospicuo gruppo si attesta su un livello di competenze discreto, mentre diversi studenti hanno raggiunto un livello base. Solo un piccolo numero di studenti ha, invece, conseguito un livello avanzato. Sono state svolte negli anni numerose attività di rinforzo ma l'assenza di un metodo di studio efficace, poco tempo dedicato a casa nello studio e una scarsa motivazione non hanno consentito agli studenti di raggiungere un maggiore profitto.

Nella lingua inglese, nonostante vi siano alcuni studenti con evidenti difficoltà nell'esposizione orale anche di semplici concetti, si evidenzia un gruppo di studenti più motivati, che ha acquisito nel corso degli anni un buon metodo di lavoro e, grazie ai corsi di certificazione promossi dall'Istituto ha raggiunto un livello B2 del CEF, e un altro gruppo che si assesta sul livello soglia e base, e che necessita di un maggior impegno per potenziare le proprie competenze.

La partecipazione alle attività didattiche ha visto un piccolo gruppo di studenti impegnarsi sia nelle attività curricolari sia in quelle extracurricolari, mentre una parte consistente della classe è risultata scarsamente motivata, ha mostrato un atteggiamento passivo verso le numerose attività proposte dall'Istituto, si è assentata in concomitanza con interrogazioni e verifiche. Questo gruppo di studenti ha raggiunto un livello di conoscenze, abilità e competenze modesto perché finalizzato al conseguimento di valutazioni sufficienti. I limiti di un tale metodo di studio orientato al mero superamento dell'anno scolastico piuttosto che ad una



formazione che consentisse di affrontare sia il mondo del lavoro sia il proseguimento degli studi è emerso nel corrente anno scolastico nel quale è necessario mostrare la capacità di realizzare collegamenti interdisciplinari.

Le maggiori difficoltà per gli studenti di questa classe si rilevano nelle due discipline dell'area scientifica anche se nel corrente a.s. si è registrata una maggiore partecipazione e interesse all'attività didattica. Tuttavia non mancano alcune eccellenze. A questo si è aggiunto un comportamento scorretto, ormai diffuso per prassi, di sottrarsi alle verifiche con assenze ed ingressi in ritardo strategici. Ciò ha determinato un rallentamento delle attività e la necessità per alcuni docenti di semplificare le unità didattiche, nonostante le continue sollecitazioni ad un maggiore senso di responsabilità.

Nelle discipline di indirizzo il gruppo classe si è mostrato più collaborativo, disponibile, ha partecipato ai numerosi progetti extracurricolari promossi dall'Istituto che lo ha visto coinvolto in numerose iniziative quali la realizzazione di manifesti e locandine, concorsi, attività complesse come quelle per la progettazione e allestimento dei manufatti per la Notte Bianca dei Licei Artistici.

Un piccolo gruppo raggiunge livelli di eccellenza, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un buon livello di autonomia sia nella preparazione di artefatti in formato cartaceo che di elaborati digitali multimediali mediante l'uso esperto di software di grafica e di editing fotografico. Tuttavia nel corrente anno scolastico un piccolo gruppo di studenti raggiunge un livello di competenze insufficiente frutto di un impegno scarso durante tutto l'anno scolastico, mancate consegne di elaborati e insufficiente preparazione sui contenuti, nonostante le continue sollecitazioni da parte dei docenti.

La classe ha discrete competenze informatiche e digitali acquisite sia frequentando i corsi per l'ottenimento delle certificazioni informatiche sia essendosi costituita come classe digitale. Hanno pertanto consolidato e fatto ricorso a tali competenze al primo ed a parte del secondo anno nella didattica digitale. Il consiglio di classe ha continuato negli anni seguenti ad utilizzare le risorse e le piattaforme digitali utilizzate per non disperdere i saperi acquisiti.

b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

- Attività di brainstorming;
- Lezione frontale;
- Lezione partecipata con discussioni guidate;
- Lezioni pratiche;
- Problem solving;
- Peer-teaching;
- Warm up activities;
- Role-play to reinforce oral communication;
- Lavori individuali e di gruppo;
- Visione di video lezioni, documentari, immagini, filmati;
- Attività interpretativa e critica di testi o estratti di testi (analisi, commento e interpretazione alla luce del contesto storico e culturale anche di testi o brani non studiati)
- Realizzazione e condivisione, mediante Classroom, di materiali di approfondimento e studio, anche multimediali, e di guide integrative alle spiegazioni (documenti di testo, Power Point o video);
- Attività di ricerca, individuale e/o di gruppo, di dati e informazioni su testi scolastici, riviste e rete Internet;
- Attività di sintesi e approfondimento (mappe, schemi, ppt);
- Analisi del compito
- Esercitazioni pratiche, anche con revisione individuale di elaborati e artefatti;
- Discussione e riflessione sul lavoro svolto (con l'ausilio di relazioni scritte);



c) Partecipazione al dialogo educativo

Con costanza gli studenti sono stati spronati ad un maggiore impegno nello studio. Si è cercato di motivarli anche agevolando la partecipazione alle numerose attività di orientamento in uscita promosse dall'Istituto. Sono stati spesso richiamati ad un maggiore impegno nelle attività curricolari e ad una maggiore consapevolezza, rispetto delle regole e maggiore senso di responsabilità verso le loro famiglie.

Si sono crete a volte tensioni all'interno del gruppo classe, piuttosto numeroso e non affiatato, in particolare tra un piccolo gruppo più motivato ed un altro che faceva spesso ricorso alla richiesta di rimandare le verifiche causando un ovvio rallentamento dello svolgimento delle programmazioni a detrimento dell'azione didattica. È stata quindi rilevata una più attiva partecipazione alle lezioni e una maggiore apertura al dialogo educativo, soprattutto in vista dell'Esame di Stato.

Un altro problema della classe è stato rappresentato dalla insufficiente volontà di integrare gli studenti più deboli.

Nel corrente anno scolastico l'Istituto ha adottato il modello didattico della cosiddetta "settimana corta" al quale gli studenti hanno aderito con diffidenza nelle prime settimane ed in seguito più convintamente, avendo riconosciuto che se da un lato questo modello comportava un maggiore impegno nella giornata del lunedì, il sabato mattina libero significava avere del tempo a disposizione per varie attività sia scolastiche sia familiari. Inoltre la settimana corta ha avuto un impatto positivo sull'organizzazione della didattica per la presenza simultanea del corpo docente per cinque giorni consecutivi e non più "a macchia di leopardo". Tale modello ha avvicinato gli studenti anche al modello lavorativo adottato in molti settori.

d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze

Queste attività sono state svolte dai docenti del Consiglio di classe a seconda delle esigenze e dei bisogni didattici degli studenti. Coloro che al termine del primo quadrimestre avevano ottenuto un debito formativo hanno svolto attività di recupero in itinere o di studio autonomo in caso di lieve insufficienza; in tanti hanno potuto fruire di attività pomeridiane svolte in presenza, dagli stessi docenti e finalizzate al potenziamento e al consolidamento di abilità e competenze in vista degli Esami di Stato. Gli studenti hanno potuto frequentare i corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche Cambridge di livello B1, B2 e C1 per la certificazione ECDL. La promozione degli studenti è avvenuta anche mediante il loro coinvolgimento nel "Wannà. Festival della politica giovane", nel "De Nittis Team" e nel "De Nittis Press".

Punti di forza e di debolezza della classe

e) Punti di forza

Grande disponibilità ed entusiasmo a cooperare per attività pratiche o di indirizzo
Buone competenze grafiche e digitali raggiunte

f) Punti di debolezza della classe

Mancanza di vera coesione all'interno del gruppo classe
Partecipazione episodica alle attività didattiche curricolari
Studio strumentale allo svolgimento delle verifiche

5.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi e i criteri di valutazione.



5.4 Rapporti scuola-famiglia

Il colloquio con le famiglie è stato garantito da incontri in presenza di tutti i docenti in orario anti-meridiano e da due incontri scuola - famiglia tenutisi in data **3 dicembre 2024** e **11 aprile 2025** in orario post-meridiano, per garantire a tutti l'accesso al servizio.

Il coordinatore di classe, inoltre, ha operato il raccordo tra i diversi docenti nel corso dell'anno scolastico informando i genitori di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI SIGNIFICATIVI SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE COMPETENZE

Attività svolta dalla classe	n. studenti coinvolti	a.s.
		2022/2023
ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	1	2023/2024
ENGLISH FOR FUTURE	3	
ESAME CAMBRIDGE FCE B2	4	
ESAME CAMBRIDGE PRELIMINARY B1	2	
PNRR - Percorsi formativi e laboratoriali curricolari - LE PORTE DELLA CITTÀ	4	
PNRR - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - SHOT FOR LIFE	18	
PNRR - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - CONTENT CREATOR	1	
PROGETTO PTOF TEATRO FANTASIA "QUELLI DELLA 3^ G"	2	
PTOF - "DE NITTIS DAY", 17 FEBBRAIO 2024	3	
CONFERENZA STAMPA PRESENTAZIONE "WANNA' - FESTIVAL DELLA POLITICA GIOVANE", 23 FEBBRAIO 2024	6	
PNRR - DE NITTIS IN MUSICAL - I E II EDIZIONE	2	
PTOF - POTENZIAMENTO LINGUISTICO A MALTA B1 B2, 5-8 GIUGNO 2024	3	
PTOF - WANNA' IN PROGRESS - LEZIONE PARTECIPATA "LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE"	4	
PTOF - MATH RACE	2	
PROIEZIONE DEL FILM "PISSARRO. IL PADRE DELL'IMPRESSIONISMO"	20	2024/2025
LABORATORI CONSAPEVOLI UNIBA - PREPARAZIONE AI TEST D'INGRESSO UNIVERSITARI - CORSO DI LETTERE E DAMS	1	
GIORNATA DELLA DONAZIONE - INCONTRO A CURA DELL'AVIS		
"DE NITTIS TEAM" - Attività di accoglienza presso la Zingrillo S.r.l.	1	
CORTEO IN MEMORIA DEL CENTENARIO DELL'UCCISIONE DI GIACOMO MATTEOTTI E SVELAMENTO TARGA COMMEMORATIVA	24	
ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	1	
SPECTACOLO TEATRALE IN LINGUA INGLESE "DR. JEKYLL AND MR. HYDE"	20	
PROGETTO FORMATIVO "BELLA AMÒ" PER LA PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI PREVARICANTI NELLE RELAZIONI AFFETTIVE	19	
PNRR- PERCORSI FORMATIVI E LABORATORI COCURRICOLARI - ELEMENTI IN SCENA - VISIONI AMBIENTALI TRA ARTE E SCENOGRAFIA	11	
PNRR- PERCORSI FORMATIVI E LABORATORI COCURRICOLARI - NOTTE BIANCA DEL LICEO ARTISTICO - 24 GENNAIO 2025	12	
LABORATORIO LINGUISTICO B2	2	
PREMIAZIONE CONCORSO "MI IMPEGNO PER LA LEGALITA'" - CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA	1	
"RITROVARE LA BUSSOLA" - SCUOLA HOLDEN	24	
"WANNA'. FESTIVAL DELLA POLITICA GIOVANE - INCONTRO CON GIORGIA	22	



BELLINI SULLA PREVENZIONE DEI DISTURBI ALIMENTARI		
INCONTRO CON L'ARTISTA LUCA DE MARCH - MOSTRA "POLITICALLY INCORRECT"	24	
INCONTRO CON ANDREA FRANZOSO PER LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI	19	
INCONTRO CON L'AUTORE RICCARDO FALCINELLI- PRESENTAZIONE DEL LIBRO "VISUS"	19	
LETTURA ESPRESSIVA DI ALCUNI TESTI TRATTI DAL CALENDARIO CIVILE DI ALESSANDRO PORTELLI	5	
LABORATORIO CO-CURRICOLARE ADVANCED ENGLISH	3	
INCONTRO CON FRANCESCO BOSSO PHOTOGRAPHER	20	
SEMINARIO SULLE PRATICHE ARTISTICHE E SCULTOREE CON GLI ARTISTI SALVATORE LOVAGLIO E SERGIO RUBINI	22	
DE NITTIS TEAM	2	
USCITA DIDATTICA PRESSO AZIENDA AGRITURISTICA "CALÌ"	1	

6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno

Riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030



Descrizione degli obiettivi dei nodi concettuali individuati

- Comprendere e spiegare l'evoluzione del concetto di tempo (e spazio) da oggettivo a soggettivo
- Imparare, attraverso l'approfondimento delle esperienze delle guerre mondiali e dei totalitarismi novecenteschi, l'importanza della pace e di istituzioni solide
- Riflettere sulla compresenza dell'alienazione e del benessere quali condizioni simultanee fisiche e psicologiche della modernità
- Comprendere e spiegare lo sviluppo della cultura moderna riferita al profilo di riferimento (grafica, design industria, architettura e ambiente)
- La comunicazione e l'avanguardia nella società di massa
- Riflettere sul ruolo dell'intellettuale e il potere nella storia moderna

Competenze target da promuovere

Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Metodologie

Lezione aperta partecipata, progetti, uscite didattiche, tutoring, cooperative learning

Risorse umane

Docenti, studenti, esperti esterni.



Risorse materiali

Manuali in adozione e altro materiale inserito nelle classroom dedicate

NODO CONCETTUALE N. 1	
Titolo	Il tempo
Insegnamenti coinvolti e saperi mobilitati	<p>AREA GENERALE</p> <p>Lingua e letteratura italiana: Ungaretti “Sentimento del tempo”; G. Verga “I Malavoglia”.</p> <p>Lingua e cultura inglese: the idea of time in Modernism.</p> <p>Storia dell’arte: Cubismo e Picasso; Futurismo; Dalì.</p> <p>Filosofia: Bergson: “Materia e memoria” (il tempo della coscienza); la figura del superuomo di Nietzsche che è in grado di dominare il tempo e di accettare l’eterno ritorno. Freud e il flusso di coscienza.</p> <p>Storia: La società di massa: il tempo presente; il boom economico: il tempo della vita quotidiana dei cittadini a seguito dello sviluppo dei consumi, dell’aumento dei trasporti e della capacità di entrare maggiormente in contatto (si abbreviano i tempi d’incontro).</p> <p>Matematica: applicazione degli elementi dell’analisi infinitesimale alla lettura di grafici (fenomeni, eventi, tendenze coerenti con il tema dell’UDA di riferimento).</p> <p>Fisica: Il concetto di tempo nella teoria della Relatività ristretta: l’invarianza della velocità della luce; relatività della simultaneità; dilatazione degli intervalli di tempo; alcune evidenze sperimentali.</p> <p>AREA D’INDIRIZZO</p> <p>Discipline grafiche: storia della grafica e del manifesto.</p>
NODO CONCETTUALE N. 2	
Titolo	La guerra
Insegnamenti coinvolti e saperi mobilitati	<p>AREA GENERALE</p> <p>Lingua e letteratura italiana: tra attivismo, interventismo e opposizione Gabriele D’Annunzio, Italo Svevo, Giuseppe Ungaretti.</p> <p>Lingua e cultura inglese: The War Poets and the shell-shock. The attitude of isolation of modernist writers towards war.</p> <p>Storia dell’arte: Picasso, Dadaismo e Duchamp, Futurismo, Art Nouveau.</p> <p>Filosofia: A. Arendt: “La banalità del male”, F. Nietzsche: padre illegittimo del nazismo?”</p> <p>Storia: Prima guerra mondiale; Seconda guerra mondiale; Guerra fredda; I trattati di pace.</p> <p>Fisica: breve storia delle telecomunicazioni. L’uso delle onde elettromagnetiche come strumenti di comunicazione e rilevazione a cavallo tra le due Guerre.</p> <p>Matematica: applicazione degli elementi dell’analisi infinitesimale alla lettura di grafici (fenomeni, eventi, tendenze coerenti con il tema dell’UDA di riferimento)</p> <p>AREA D’INDIRIZZO</p> <p>Discipline grafiche: Il manifesto e la propaganda.</p>



NODO CONCETTUALE N. 3

Titolo	L'alienazione
Insegnamenti coinvolti e saperi mobilitati	<p>AREA GENERALE Lingua e letteratura italiana: Luigi Pirandello (Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda), Italo Svevo (la malattia di Zeno), Giovanni Verga (l'alienazione dei vinti). Lingua e cultura inglese: Charles Dickens versus Oscar Wilde, the modernist writers, the dystopian novel. Storia dell'arte: Munch; Dadaismo; Surrealismo. Filosofia: Marx: lavoro e l'alienazione nel sistema capitalistico; Feuerbach: la religione come alienazione; Hegel: l'alienazione come sacrificio dello spirito. Bauman e la società liquida. Storia: la seconda rivoluzione industriale e la catena di montaggio; la globalizzazione e la conseguente omologazione; La società di massa; la nascita e il ruolo dei sindacati nel difendere i diritti dei lavoratori Fisica: la fisica della terapia elettroconvulsivante</p> <p>AREA D'INDIRIZZO Discipline grafiche: La grafica dadaista, il futurismo e la grafica</p>

NODO CONCETTUALE N. 4

Titolo	L'uomo e l'ambiente durante lo sviluppo industriale
Insegnamenti coinvolti e saperi mobilitati	<p>AREA GENERALE Lingua e letteratura italiana: Eugenio Montale e la cultura dell'industria; I quaderni di Serafino Gubbio operatore di Pirandello (l'uomo alienato in una società di macchine); Calvino e "Le città invisibili". Lingua e cultura inglese: The Victorian Age, C. Dickens: Hard Times and the theme of education; Oliver Twist and the theme of children exploitation. The Waste Land. Storia dell'arte: Art Nouveau, Futurismo, Razionalismo. Filosofia: Bauman: la società liquida; la crisi del positivismo e la critica di Nietzsche con la nascita del superuomo; Freud: la scoperta dell'inconscio come nuova dimensione culturale; Kierkegaard: dallo stadio etico a quello religioso. Storia: Le trasformazioni della cultura nell'età dell'oro"; La Belle Époque e la nuova cultura europea; la seconda rivoluzione industriale. Fisica: La "battaglia delle correnti". Produzione di energia elettrica (alternatore). Utilizzo di energia elettrica (motore elettrico). Matematica: applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici (fenomeni, eventi, tendenze coerenti con il tema dell'UDA di riferimento).</p> <p>AREA D'INDIRIZZO Discipline grafiche: Il manifesto moderno, le campagne pubblicitarie d'utilità sociale.</p>

NODO CONCETTUALE N. 5



Titolo	La comunicazione e l'avanguardia nella società di massa
Insegnamenti coinvolti e saperi mobilitati	<p>AREA GENERALE</p> <p>Lingua e letteratura italiana: Giovanni Pascoli e lo sperimentalismo linguistico. “Il piacere” di Gabriele D’Annunzio: (la vita come opera d’arte); Wilde/D’Annunzio: “the picture of Dorian Gray”. Il Futurismo. Eugenio Montale: “Il progresso e l’inconciliabilità della poesia”, Il Neorealismo e Pasolini: “Scritti corsari”.</p> <p>Lingua e cultura inglese: the Crystal Palace and the age of exhibitions. Modernism. The dystopian novel.</p> <p>Storia dell’arte: Espressionismo; Cubismo; Astrattismo; Dadaismo; Surrealismo.</p> <p>Filosofia: Freud: inconscio e linguaggio; Nietzsche: la volontà di potenza e il superuomo.</p> <p>Storia: il ruolo della propaganda durante le guerre e i regimi totalitari; la società di massa e la rivoluzione delle comunicazioni; la globalizzazione e i nuovi mezzi di comunicazione; La belle époque e la nascita delle nuove invenzioni.</p> <p>Fisica: l’induzione magnetica e l’invenzione dell’elettromagnete. L’unificazione del campo elettromagnetico.</p> <p>AREA D’INDIRIZZO</p> <p>Discipline grafiche: Le avanguardie e la pubblicità. Il target. Il processo di comunicazione, i mass media, il marketing.</p>
NODO CONCETTUALE N. 6	
Titolo	Gli intellettuali e il potere
Insegnamenti coinvolti e saperi mobilitati	<p>AREA GENERALE</p> <p>Lingua e letteratura italiana: il romanzo Naturalista e Verista, Baudelaire e i poeti maledetti (la perdita dell’aureola), D’Annunzio, Pirandello e il fascismo.</p> <p>Lingua e cultura inglese: Dickens, Wilde, Woolf, Orwell.</p> <p>Storia dell’arte: Dadaismo; Cubismo; Razionalismo; Astrattismo.</p> <p>Filosofia: Fichte e i “Discorsi alla nazione tedesca”; Marx e “Il Manifesto del partito comunista”.</p> <p>Storia: Giolitti, Mussolini, Hitler e Stalin.</p> <p>Fisica: la figura di Einstein e il suo ruolo nella Seconda Guerra Mondiale</p> <p>AREA DI INDIRIZZO</p> <p>Discipline grafiche: Storia del marchio Apple, “1984” di G. Orwell e lo spot per il lancio del Macintosh</p>

6.2 Percorso triennale di PCTO

TITOLO PERCORSO: BACKSTAGE- DIETRO LE QUINTE

TOTALI ORE SVOLTE: 95/90

PRIMA ANNUALITÀ

TUTOR SCOLASTICO: PROF.SSA VALERIA SEDUTA



ore svolte: **45**

L'obiettivo principale era fornire agli studenti un'esperienza pratica e significativa, consentendo loro di sviluppare competenze trasversali utili per il loro futuro personale e professionale.

L'ambito di lavoro del PCTO comprende l'ideazione e la creazione di una scenografia digitale, nonché la progettazione grafica della locandina per uno spettacolo teatrale. Inoltre, è stato incluso un laboratorio di scrittura creativa che ha focalizzato l'analisi introspettiva degli studenti attraverso l'uso delle maschere pirandelliane come figura retorica.

La realizzazione del video generato tramite intelligenza artificiale ha rappresentato un risultato tangibile e apprezzabile di tutto il percorso.

SECONDA ANNUALITÀ

TUTOR SCOLASTICO: PROF. CAPURSO ONOFRIO

ORE SVOLTE: **29**

Le attività svolte nel corrente anno scolastico hanno portato all'acquisizione di competenze sia disciplinari sia trasversali.

La classe ha partecipato a due visite didattiche: la prima al Festival Internazionale di fotografia a Monopoli e la seconda al Museo della stampa di Merine in provincia di Lecce. Altre attività svolte sono state la partecipazione individuale al Salone dello studente di Bari, la compilazione su piattaforma online dell'e-portfolio, la partecipazione alla formazione sull'orientamento alle professioni. Le studentesse Campese e Disalvo hanno anche svolto attività di formazione con il De Nittis Team al "Wannà. Festival della politica giovane".

Le attività svolte hanno consentito alla classe di iniziare il percorso di orientamento alle professioni future e di raccolta di dati e informazioni per orientarsi nel mondo delle professioni o del proseguimento degli studi.

TERZA ANNUALITÀ

TUTOR SCOLASTICO: PROF. CAPURSO ONOFRIO

ORE SVOLTE: **21**

Il Percorso nella terza annualità si è arricchito di esperienze progettuali svolte a scuola e di incontri con esperti esterni. Alcuni studenti hanno visitato autonomamente il Salone dello studente presso la Fiera del Levante di Bari per raccogliere informazioni sui percorsi di studio futuri.

Un gruppo consistente ha partecipato ai laboratori co-curricolari attivati dall'Istituto. Nel primo, "ELEMENTI IN SCENA - VISIONI AMBIENTALI TRA ARTE E SCENOGRAFIA", perfettamente inserito nel PCTO e dopo un incontro con la dott.ssa Michela Rociola, gli studenti hanno progettato e in parte realizzato elementi scenici e scenografici ispirati ai quattro elementi naturali.

Nel laboratorio per la progettazione e l'allestimento dei manufatti artistici e multimediali per la "Notte Bianca dei Licei Artistici" sono state preparate numerose installazioni che hanno sviluppato il tema dell'"Orizzonte". È stata un'attività complessa e appagante perché gli studenti hanno svolto un'attività extracurricolare con l'urgenza di dover allestire un evento "non rimandabile".

Hanno completato il percorso gli incontri con il graphic designer Riccardo Falcinelli che ha ripercorso la storia del volto dall'antichità ai selfie, con gli artisti Salvatore Lovaglio e Sergio Rubini che hanno discusso con gli studenti sul significato attuale della pratica artistica e con il fotografo di fama internazionale Francesco Bosso che ha mostrato le potenzialità della fotografia ed ha fatto riflettere gli studenti sul mestiere del fotografo.

6.3 Orientamento



Il dettaglio relativo ai moduli di orientamento curricolare è disponibile sulla piattaforma Unica sezione e-portfolio di ogni studente.

7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono contenuti nel Protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento, parte integrante del PTOF e pubblicato sul sito istituzionale.

8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO

8.1 Educazione Civica

Le 33 ore annue dedicate alla disciplina sono state svolte con il ricorso a strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, problem-solving, produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video, film, partecipazione a conferenze o altri eventi organizzati dalla biblioteca didattica innovativa e pertinenti con il nodo concettuale affrontato. Inoltre, si è fatto ricorso a strategie organizzative quali: ricerca-azione, attività d'insegnamento personalizzato o per piccoli gruppi, cooperative learning, attività laboratoriali. Si segnala in questo ambito l'azione di sistema "Wannà Festival della politica giovane".

Le unità di apprendimento vengono di seguito riportate:

CITTADINI DEL MONDO: RESPONSABILITÀ E IMPEGNO PER UN FUTURO COMUNE

Come da "PTOF - AGGIORNAMENTO A.S. 2024-25", è stata effettuata un'attività di potenziamento dell'Educazione Civica dalla professoressa Sabina Rosa Dicuonzo, in compresenza con i docenti curricolari del C. d. c., sulle seguenti tematiche:

1. *Alla Costituzione attraverso le immagini. Presentazione di foto storiche per illustrare il passaggio dalla Monarchia alla Repubblica.*
2. *Referendum del 2 giugno 1946 ed elezione dell'Assemblea costituente.*
3. *Presidente della Repubblica: elezione, mandato, funzioni. I Presidenti della Repubblica in Italia.*
4. *Parlamento: le Camere, il bicameralismo perfetto (differenze con l'unicameralismo mediante una notizia di cronaca internazionale), la funzione legislativa, procedimento ordinario di formazione delle leggi.*

NODO CONCETTUALE N. 1: COSTITUZIONE

- "Mi impegno per la legalità" (Bando concorso regionale)
- Ciclo di lezioni on line "Insieme per Capire" - Fondazione Corriere della Sera. Temi di educazione civica, cultura e attualità. LE PAROLE SONO PIETRE Riconoscere e contrastare la lingua dell'odio
Lezione di Liliana Segre
- Partecipazione all'evento in streaming in occasione della GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE
- Lettura del romanzo di Andrea Franzoso "Lo chiamavano tempesta"
- Incontro con Andrea Franzoso sul libro "Lo chiamavano tempesta" presso il laboratorio Cartesio
- Il ruolo delle donne durante la prima guerra mondiale e la loro emancipazione
- I diritti delle donne nel '900. Suffragio universale femminile 1946
- Art. 4 della Costituzione
- Incontro nel laboratorio Cartesio con la dott.ssa Antonia Filannino per il Progetto Formativo "Bella



amò” per la prevenzione dei comportamenti prevaricanti nelle relazioni affettive

- Visione e commento di una testimonianza sui fatti successivi all'armistizio dell'8 settembre 1943
- Diretta streaming "Se questo un uomo. Riflessioni a 80 anni dalla liberazione di Auschwitz" condotta da Aldo Grasso e Marcello Pezzetti
- Visione del film “La zona di interesse”
- La Costituzione della Repubblica, incontro con Matteo Bonadies
- Gli organismi internazionali: ONU, FAO, UNESCO, UNICEF, NATO. Carta dei diritti dell'uomo e del cittadino. La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo
- The suffragettes and the right to vote

NODO CONCETTUALE N. 2: SVILUPPO SOSTENIBILE

- Progettazione di una campagna di sensibilizzazione per studenti di scuole Superiori di Primo grado sul tema del risparmio idrico

NODO CONCETTUALE N.3: CITTADINANZA DIGITALE

- Realizzazione di elaborato grafico

8.2 CLIL

Subject: History

Unit title: Women under the Fascism regime. (Excerpt from the following book: Perry Wilson, Peasant Women and Politics in Fascism Italy. The Massaie Rurali, Routledge, London 2002, pp. 1-2)

Interdisciplinary links: History – English – Citizenship Education

Content Objectives: understand the Fascist regime's views on gender roles; identify policies that shaped women's lives in Fascist Italy; reflect on the use of propaganda in shaping social behavior.

9. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE

PRIMA PROVA*

La simulazione si è svolta l'11 aprile 2025 per complessive 4 ore.

SECONDA PROVA*

La simulazione della seconda prova si è svolta il 7, 8 e 9 aprile 2025 per complessive 18 ore (6 ore per giornata).

COLLOQUIO

La simulazione del colloquio è stata programmata per i giorni 3 e 4 giugno per complessive quattro ore.

*Le simulazioni delle prove scritte – custodite dal docente responsabile della disciplina - sono a disposizione per la presa visione da parte del/della Presidente di commissione.

10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si riportano le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio adottate dai dipartimenti e utilizzate per la valutazione delle prove oggetto delle simulazioni.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

PARTE GENERALE			
Indicatori	Descrittori	Range di punteggio	Punteggio assegnato
Organizzazione del testo: <i>ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</i>	Eccellente sviluppo logico del testo con un'eccellente coerenza e coesione testuale e pertinenza alla traccia.	19-20	
	Ottimo sviluppo logico del testo con un'ottima coerenza e coesione testuale e pertinenza alla traccia	17-18	
	Buono sviluppo logico del testo con una buona coerenza e coesione testuale e pertinenza alla traccia	15-16	
	Discreto sviluppo logico del testo con una discreta coerenza e coesione testuale e pertinenza alla traccia	13-14	
	Sufficiente sviluppo logico del testo, coerenza e coesione del testo e pertinenza alla traccia	11-12	
	Mediocre sviluppo logico del testo, coerenza e coesione del testo. Scarsa pertinenza alla traccia.	9-10	
	Testo insufficiente nello sviluppo logico e insufficiente pertinenza alla traccia.	5-8	
	Testo gravemente disorganico	1-4	
Competenza linguistica: <i>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	Eccellente utilizzo del registro linguistico e del lessico specifico pertinente al contesto. Stile spiccatamente personale e originale	19-20	
	Ottimo registro linguistico, ricco di termini specifici. Rispettate le regole morfosintattiche con uno stile personale e originale.	17-18	
	Registro linguistico buono con utilizzo del linguaggio specifico e uno stile personale e con spunti di originalità.	15-16	
	Registro linguistico discreto, con un limitato utilizzo del linguaggio specifico. Le regole morfo-sintattiche sono rispettate.	13-14	
	Lessico coerente. Sono presenti lievi violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e dell'uso della punteggiatura.	11-12	
	Lessico parzialmente coerente. Sono presenti alcune violazioni delle regole morfo-sintattiche e dell'uso della punteggiatura.	9-10	
	Testo con frequenti errori, esposizione farraginosa e lessico spesso improprio.	5-8	
	Testo gravemente scorretto. Lessico improprio	1-4	
Competenza culturale e critica: <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Eccellente capacità di rielaborazione critica e personale della proposta.	19-20	
	Ottima capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	17-18	
	Buona capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	15-16	
	Discreta capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	13-14	
	Sufficiente capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	11-12	
	Mediocre capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	9-10	
	Insufficiente capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	5-8	
	Assenza di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	1-4	
TIPOLOGIA A			



Indicatori	Descrittori	Range di punteggio	Punteggio assegnato
Rispetto dei vincoli della consegna	Ottimo rispetto dei vincoli della consegna. L'elaborazione testuale richiesta è fluida e ricca di spunti di originalità	9-10	
	Buon rispetto dei vincoli della consegna. Buona capacità di elaborazione testuale richiesta dalla consegna.	7-8	
	Basilare rispetto dei vincoli della consegna. Lievi errori nell'applicazione della forma di elaborazione testuale richiesta.	5-6	
	Insufficiente rispetto dei vincoli della consegna. Numerosi errori nell'applicazione della forma di elaborazione testuale richiesta.	3-4	
	Assente o gravemente lacunoso il rispetto dei vincoli della consegna.	1-2	
Comprensione del senso complessivo del testo	Ottima comprensione del testo complessivo., Gli snodi tematici e stilistici sono affrontati brillantemente.	9-10	
	Buona comprensione del testo a livello globale. Gli snodi tematici e stilistici sono affrontati validamente.	7-8	
	Sufficiente comprensione del testo a livello globale. Gli snodi tematici e stilistici sono affrontati con la presenza di qualche errore.	5-6	
	Insufficiente comprensione del testo a livello globale. Gravi errori nell'affrontare gli snodi tematici e stilistici.	3-4	
	Assente o del tutto errata comprensione del testo a livello globale.	1-2	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi testuale corretta, approfondita, personale e critica.	9-10	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona.	7-8	
	Analisi globalmente sufficiente del testo.	5-6	
	Analisi del testo insufficiente e lacunosa.	3-4	
	Analisi del testo assente.	1-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione ottima o eccellente del testo.	9-10	
	Interpretazione discreta o buona del testo.	7-8	
	Interpretazione mediocre o sufficiente del testo.	5-6	
	Interpretazione lacunosa o insufficiente del testo.	3-4	
	Interpretazione assente o errata del testo.	1-2	
TOTALE		SOMMA PARTE GENERALE E TIPOLOGIA A /100	

TIPOLOGIA B			
Indicatori	Descrittori	Range di punteggio	Punteggio assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione precisa e puntuale della tesi e delle argomentazioni del testo proposto con ottima capacità rielaborativa.	14-15	
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni del testo proposto con accenni di rielaborazione.	11-13	
	Individuazione basilare della tesi e delle argomentazioni del testo proposto.	8-10	
	Individuazione insufficiente della tesi e delle argomentazioni del testo proposto.	4-7	
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo proposto	1-3	



	gravemente lacunosa.		
Sviluppo del percorso ragionativo	Ottima struttura argomentativa del percorso ragionativo. I connettivi sono usati in modo pertinente e personale.	14-15	
	Buona struttura argomentativa del percorso ragionativo. I connettivi sono usati in modo adeguato.	11-13	
	Basilare struttura argomentativa del percorso ragionativo. I connettivi sono usati in modo semplice e la struttura è paratattica.	8-10	
	Insufficiente struttura argomentativa del percorso ragionativo. I connettivi sono usati in modo inadeguato.	4-7	
	Assenza di una struttura argomentativa nel percorso ragionativo o gravemente incoerente.	1-3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottimi ed efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	9-10	
	Buoni riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	7-8	
	Basilari riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	5-6	
	Insufficienti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	3-4	
	Assenza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione o fortemente incoerenti.	1-2	
TOTALE		SOMMA PARTE GENERALE E TIPOLOGIA B	
		/100	

TIPOLOGIA C			
Indicatori	Descrittori	Range di punteggio	Punteggio assegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Ottima esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale parafrasi	9-10	
	Buona esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale parafrasi	7-8	
	Sufficiente esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale parafrasi	5-6	
	Insufficiente esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale parafrasi	3-4	
	Assente o incoerente l'esposizione e l'organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale parafrasi	1-2	
Sviluppo dell'esposizione.	Ottimo sviluppo del ragionamento globale e specifico. I connettivi sono usati in modo pertinente e personale.	14-15	
	Buono sviluppo del ragionamento globale e specifico. Uso globalmente appropriato dei connettivi.	11-13	
	Sufficiente sviluppo del ragionamento globale, con una struttura prevalentemente paratattica.	8-10	
	Insufficiente sviluppo del ragionamento globale. Uso dei connettivi quasi del tutto assente	4-7	
	Assente o incoerente sviluppo dell'esposizione	1-3	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottima articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	14-15	
	Efficace articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	11-13	
	Basilare articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a	8-10	



	sostegno della tesi.		
	Insufficiente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	4-7	
	Assente o incoerente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	1-3	
TOTALE		SOMMA PARTE GENERALE E TIPOLOGIA C	
		/100	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	IV	Ottima capacità di utilizzare le competenze disciplinari per supportare operativamente la progettazione elaborando i dati raccolti e rispettando le sequenze procedurali	4
	III	Buona capacità di utilizzare le competenze disciplinari per supportare operativamente la progettazione elaborando i dati raccolti e rispettando le sequenze procedurali	3,5
		Discreta capacità di utilizzare le competenze disciplinari per supportare operativamente la progettazione elaborando i dati raccolti e rispettando le sequenze procedurali	3
	II	Sufficiente capacità di utilizzare le competenze disciplinari per supportare operativamente la progettazione elaborando i dati raccolti e rispettando le sequenze procedurali	2,5
		Accettabile capacità di utilizzare le competenze disciplinari per supportare operativamente la progettazione elaborando i dati raccolti e rispettando le sequenze procedurali	2
	I	Insufficiente capacità di utilizzare le competenze disciplinari per supportare operativamente la progettazione elaborando i dati raccolti e rispettando le sequenze procedurali	1,5
		Lacunosa capacità di utilizzare le competenze disciplinari per supportare operativamente la progettazione elaborando i dati raccolti e rispettando le sequenze procedurali	1
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	IV	Ottima capacità di applicare i dati contenuti in un brief ed elaborare gli obiettivi di comunicazione	4
	III	Buona capacità di applicare i dati contenuti in un brief ed elaborare gli obiettivi di comunicazione	3,5
		Discreta capacità di applicare i dati contenuti in un brief ed elaborare gli obiettivi di comunicazione	3
	II	Sufficiente capacità di applicare i dati contenuti in un brief ed elaborare gli obiettivi di comunicazione	2,5
		Accettabile capacità di applicare i dati contenuti in un brief ed elaborare gli obiettivi di comunicazione	2
	I	Insufficiente capacità di applicare i dati contenuti in un brief ed elaborare gli obiettivi di comunicazione	1,5
		Lacunosa capacità di applicare i dati contenuti in un brief ed elaborare gli obiettivi di comunicazione	1
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	IV	Ottima capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione espressiva e creativa	4
	III	Buona capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione espressiva e creativa	3,5
		Discreta capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione espressiva e creativa	3
	II	Sufficiente capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione espressiva e creativa	2,5
		Accettabile capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione espressiva e creativa	2
	I	Insufficiente capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione espressiva e creativa	1,5
		Lacunosa capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione espressiva e creativa	1
AUTONOMIA E ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	IV	Originale capacità di espressione mediante la raffigurazione e la configurazione, l'utilizzo del linguaggio della comunicazione e della pianificazione pubblicitaria	2
	III	Sufficiente originalità di espressione mediante la raffigurazione e la configurazione, l'utilizzo del linguaggio della comunicazione e della pianificazione pubblicitaria	1,5
	II	Parziale capacità di espressione mediante la raffigurazione e la configurazione, l'utilizzo del linguaggio della comunicazione e della pianificazione pubblicitaria	1



	I	Scarsa originalità di espressione mediante la raffigurazione e la configurazione, l' utilizzo del linguaggio della comunicazione e della pianificazione pubblicitaria	0,5
EFFICACIA COMUNICATIVA	IV	Eccellente capacità di comunicare efficacemente il proprio progetto padroneggiando strategie del linguaggio e della percezione visiva	6
		Ottima capacità di comunicare efficacemente il proprio progetto padroneggiando strategie del linguaggio e della percezione visiva	5,5
	III	Buona capacità di comunicare efficacemente il proprio progetto padroneggiando strategie del linguaggio e della percezione visiva	5
		Discreta capacità di comunicare efficacemente il proprio progetto padroneggiando strategie del linguaggio e della percezione visiva	4
	II	Sufficiente capacità di comunicare efficacemente il proprio progetto padroneggiando strategie del linguaggio e della percezione visiva	3,5
		Accettabile capacità di comunicare efficacemente il proprio progetto padroneggiando strategie del linguaggio e della percezione visiva	3
	I	Insufficiente capacità di comunicare efficacemente il proprio progetto padroneggiando strategie del linguaggio e della percezione visiva	2
		Lacunosa capacità di comunicare efficacemente il proprio progetto padroneggiando strategie del linguaggio e della percezione visiva	1
TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (All. A O.M. 67/2025)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	



	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				<u> </u> /20



11. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Disciplina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente	VIOLANTE LUISA
Ore settimanali	4
Metodologie e ausili didattici utilizzati	<p>Nell'insegnamento della Lingua e letteratura italiana è stato adottato un approccio diretto ai testi, fondamentale per lo sviluppo delle competenze critiche negli studenti. Questo metodo non solo ha incoraggiato una lettura attiva e coinvolgente, ma ha anche permesso di esplorare i significati più profondi delle opere, stimolando riflessioni e discussioni in classe. Attraverso l'analisi di vari brani, gli studenti si sono esercitati nell'individuazione di tematiche, stili e tecniche narrative, affinando il loro pensiero critico e migliorando la capacità di argomentare in modo efficace.</p> <p>Inoltre, la lettura dei testi non è stata limitata a un semplice approfondimento letterario, ma ha offerto anche l'opportunità di recuperare elementi di grammatica testuale. Questo lavoro è risultato particolarmente utile in vista delle prove di valutazione, come quelle dell'Invalsi. Infatti, analizzando il modo in cui gli autori hanno costruito le loro narrazioni e utilizzato specifiche strutture linguistiche, gli studenti hanno potuto migliorare la comprensione e la produzione del linguaggio scritto, integrando l'apprendimento letterario con l'acquisizione di competenze grammaticali e stilistiche.</p> <p>Sono stati utilizzati materiali compensativi quali mappe concettuali, sintesi e audiolibri, adattando così le attività didattiche ai diversi stili di apprendimento e garantendo un apprendimento inclusivo ed efficace.</p>
Contenuti svolti	<ul style="list-style-type: none"> • Naturalismo francese e Verismo • La vita di Verga, le opere giovanili e i racconti • Il <i>Ciclo dei vinti</i>: progetto originale, poetica e temi centrali • Decadentismo, estetismo e simbolismo in Europa • La vita di D'Annunzio, il pensiero e i romanzi principali • Lo sperimentalismo della poesia dannunziana • La vita di Pascoli e la poetica del fanciullino • Le principali raccolte poetiche: <i>Myricae</i>, <i>Poemetti</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i> • La frattura epistemologica tra Ottocento e Novecento • La vita di Pirandello, la poetica umoristica e la narrativa breve • I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Serafino Gubbio operatore</i>, <i>Uno, nessuno e centomila</i> • La vita di Svevo, il pensiero e i primi due romanzi (<i>Una vita e Senilità</i>) • Il romanzo della maturità: <i>La coscienza di Zeno</i> • Il futurismo, il manifesto di Tommaso Marinetti • La vita di Ungaretti e la poetica dell'<i>Allegria</i> • Le raccolte successive, dal <i>Sentimento del tempo</i> al <i>Dolore</i> • Tra impegno e disimpegno: la cultura italiana durante il fascismo • Il <i>Manifesto degli intellettuali fascisti</i> di Giovanni Gentile • Il <i>Manifesto degli intellettuali antifascisti</i> di Benedetto Croce • Montale, la poetica del male di vivere e <i>Gli ossi di seppia</i>



	<ul style="list-style-type: none"> • Dal classicismo moderno (<i>Le occasioni</i> e <i>Bufera e altro</i>) al sublime dal basso (<i>Satura</i> e le ultime raccolte) • Il Neorealismo nel dopoguerra: <i>Roma città aperta</i> • Beppe Fenoglio, lettura integrale del romanzo <i>Una questione privata</i> • Pasolini lettura di alcuni brani tratti dagli <i>Scritti corsari</i> • Dante Alighieri, lettura del Canto I del <i>Paradiso</i> • Lorenzo Milani, <i>Lettera ai giudici</i>
Valutazione finale del percorso	<p>La classe, nella sua complessità, si presenta decisamente eterogenea per quanto concerne l'impegno profuso dagli studenti e i risultati ottenuti: un cospicuo gruppo si attesta su un livello di competenze discreto, mentre diversi studenti hanno raggiunto un livello base. Solo un piccolo numero di studenti ha, invece, conseguito un livello avanzato. Le difficoltà incontrate risultano evidenti e sono prevalentemente riconducibili alla discontinuità didattica subita dagli studenti negli anni precedenti. Tale situazione ha influito negativamente sull'omogeneità del percorso formativo, rendendo talvolta complessa la gestione didattica e la realizzazione delle attività programmate. Nonostante tali criticità, buona parte degli studenti ha dimostrato un impegno regolare e un'apprezzabile volontà di miglioramento, con risultati generalmente soddisfacenti. Gli studenti con disabilità e quelli con Bisogni Educativi Speciali hanno seguito percorsi didattici personalizzati e inclusivi, mostrando progressi discreti. Si sottolinea positivamente il comportamento degli studenti nei confronti della docente, sempre improntato a correttezza, rispetto e disponibilità. Tale atteggiamento ha contribuito positivamente alla creazione di un clima sereno e favorevole all'apprendimento, consentendo alla classe di lavorare con efficacia nonostante le difficoltà menzionate.</p>

Disciplina	LINGUA E CULTURA INGLESE
Docente	CRISTALLO MARIA PAOLA
Ore settimanali	3
Metodologie e ausili didattici utilizzati	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante riferimento ad un approccio comunicativo. Gli alunni sono stati continuamente coinvolti in attività singole, di gruppo e collettive e le lezioni si sono svolte prevalentemente in lingua straniera, tenendo ovviamente conto della capacità di comprensione della classe. L'articolazione di ogni unità didattica ha messo in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità. Gli alunni sono stati sempre resi consapevoli delle fasi del loro processo d'apprendimento, nella prospettiva di una sempre maggiore autonomia di lavoro e di giudizio sul proprio operato.</p> <p>Si sono alternati momenti di lezione frontale ad attività di brainstorming, feedback, mappe concettuali, tabelle, ricerca, analisi comparata, studio individuale, di gruppo e collettivo. I livelli di acquisizione, le indicazioni di metodo e gli obiettivi sono stati esplicitati e ribaditi per ciascuna unità di apprendimento e/o nelle singole lezioni e si è spesso sollecitata una riflessione su quanto e su come si era appreso. Sono state sistematicamente proposte attività di rinforzo e di recupero per favorire la sicura acquisizione o il consolidamento delle</p>



	nozioni e funzioni linguistiche presentate. Si è cercato di differenziare l'approccio didattico ricorrendo a diverse metodologie.
Contenuti svolti	<p>UDA 1 – THE AGE OF REALISM- CULTURAL STREAMS: CHILDREN AT WORK- VICTORIAN EDUCATION - GOTHIC ATMOSPHERES The historical background: a period of optimism, economic development and social change, utilitarianism and critics to utilitarianism (the Victorian compromise), the moral aspect, political parties, British colonialism, the first signs of feminism. Victorian literature: the novel. Lewis Carroll: Alice's Adventures in Wonderland, the child vs the adult world; Charles Dickens: biographical notes, commentary, Dickens' novels and popularity. Oliver Twist and Hard times: poverty and education; Reading: Oliver wants some more Oscar Wilde: the dandy and the esthete- The picture of Dorian Gray. Victorian novelists among: R. L. Stevenson "The strange case of Dr Jeckyll and Mr Hide"</p> <p>UDA 2 –THE 20TH CENTURY (PART I) CULTURAL STREAMS: CONFLICT AND ESCAPE - ISOLATION AND THE UNCONSCIOUS The historical background: The Edwardian age; The fight for women's right; the first and the second world war; The twenties and the Thirties in UK The literary context: the modernist novel, stream of consciousness and interior monologue. The war poets: Brooke. Reading: The Soldier. J. Joyce: Dubliners and Ulysses. Reading: Eveline V. Woolf: Mrs. Dalloway. T. S. Eliot: Alienation in The Waste Land.</p> <p>UDA 3 – - THE 20TH CENTURY (PART II) CULTURAL STREAMS: POLITICAL DYSTOPIA - FEAR FOR THE FUTURE The literary context: the dystopian novel. George Orwell/Aldous Huxley: All about 1984/The Brave new world.</p> <p>UDA 4 – ENRICHING LIVES, OPENING MINDS (EDUCAZIONE CIVICA) Introduction to the EU - history, main treaties and main institutions and programs.</p>
Valutazione finale del percorso	<p>La classe si è mostrata interessata alla disciplina, nonostante vi siano alcuni studenti con evidenti difficoltà nell'esposizione orale anche di semplici concetti. Si rilevano due fasce di livello con un gruppo di alunni più motivati, che ha acquisito nel corso degli anni un buon metodo di lavoro e, grazie ai corsi di certificazione promossi dall'Istituto ha raggiunto un livello B2 del CEF, e un altro gruppo che si assesta sul livello soglia e base, e che necessita di un maggior impegno per potenziare le proprie competenze. L'approccio didattico è stato un approccio comunicativo e si è cercato di contestualizzare l'apprendimento della lingua anche con l'ausilio di continui riferimenti alla realtà e al contesto di vita degli alunni. Si è data importanza anche all'abilità del Listening attraverso esercizi di ascolto di situazioni reali di vita quotidiana. Si è proposta un'attenta selezione del materiale, su cui sono state attivate strategie di comprensione differenziate (lettura globale e analitica), in relazione al tipo di testo e allo scopo della lettura; si è proceduto all'individuazione delle informazioni principali, specifiche o di supporto e delle implicazioni. In alcune tipologie di testo lo studente è stato guidato a individuare le caratteristiche e le</p>



	strutture, la peculiarità del codice e le particolari strategie comunicative utilizzate. Tale lavoro è risultato propedeutico anche all'acquisizione di un approccio più efficace alla produzione scritta e orale e alla graduale acquisizione di un uso consapevole e personale della lingua straniera.
--	--

Disciplina	STORIA
Docente	PORCELLUZZI CHIARA
Ore settimanali	2
Metodologie e ausili didattici utilizzati	<p>Nel corso delle attività didattiche, particolare attenzione è stata riservata all'analisi degli eventi storici relativi ai periodi affrontati, con l'intento di promuovere una riflessione critica e consapevole attraverso il confronto con il contesto attuale. L'intervento didattico ha perseguito l'obiettivo di potenziare la capacità degli studenti di selezionare le informazioni rilevanti e di stabilire connessioni significative tra i contenuti, avvalendosi sia del libro di testo sia dei materiali integrativi proposti durante le lezioni. Tale impostazione ha inteso favorire un progressivo sviluppo dell'autonomia nell'elaborazione e nell'interpretazione dei contenuti disciplinari. Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite alla fine di ogni modulo sono state verificate attraverso il colloquio orale. Le metodologie utilizzate sono state le seguenti: lezione frontale e interattiva, analisi guidata di immagini e fonti storiche, flipped classroom, circle time, cooperative learning. Inoltre è stata usata la piattaforma Classroom presente in Gsuite per la condivisione di materiali e restituzione di attività di approfondimento, rielaborazione di contenuti utilizzando presentazioni video o audio, o testi di vario genere.</p> <p>Gli ausili didattici utilizzati sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Libri di testo anche in formato digitale <i>Processo storico 3</i> di G. Monina, F. Motta e S. Pavone. Loescher editore. (condividendo file, immagini o pdf per sostenere l'apprendimento degli studenti); ■ Mappe, audio, video realizzati dal docente con l'obiettivo di guidare la schematizzazione dei concetti; ■ Link e audio, video o altro materiale in rete per l'approfondimento; ■ Dispense realizzate dal docente per semplificare l'argomento affrontato o approfondire spunti per approfondimenti e ricerche, anche attraverso l'ausilio di supporti multimediali (film, video di collane storiche).
Contenuti svolti	<p>UDA 1- L'EUROPA E IL MONDO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Destra e sinistra storica. ● La seconda rivoluzione industriale e le trasformazioni dell'industria ● Partiti di massa e sindacati. Il socialismo, l'anarchismo e il comunismo. Il partito socialista e la Seconda Internazionale. I cattolici e la Rerum Novarum ● L'imperialismo di fine Ottocento ● L'Europa del primo Novecento tra Belle Époque, tensioni e mutamenti. Le nuove alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa. Crisi marocchine e guerre balcaniche. Crisi di fine secolo e svolta liberale: Zanardelli-Giolitti, decollo industriale e progresso civile. I governi Giolitti tra riforme e strategie politiche, il movimento socialista, la questione meridionale, la politica estera, la crisi del sistema giolittiano.



UDA 2- GUERRA E RIVOLUZIONE

- La Prima Guerra Mondiale: le cause, le fasi, l'intervento dell'Italia, la trincea. La svolta del 1917 e la fine del conflitto. I quattordici punti di Wilson, i trattati di pace e la nuova carta d'Europa
- La Rivoluzione Russa: la Russia pre-rivoluzionaria, il 1905, Lenin e le Tesi di aprile. La rivoluzione del febbraio 1917 e la rivoluzione bolscevica di ottobre. Dittatura e guerra civile. La terza internazionale o Comintern. Dal comunismo di guerra alla Nep. La nascita dell'Unione Sovietica. Da Lenin a Stalin
- L'eredità della grande guerra in Europa e in Italia. Le conseguenze socio-economiche.

UDA 3 - I TOTALITARISMI E LA GRANDE CRISI

- Il dopoguerra in Italia: le forze politiche in campo (cattolici, socialisti, fascisti), il mito della vittoria mutilata, il biennio rosso, la nascita del PCI.
- L'avvento del fascismo e la crisi dello stato liberale. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti. La dittatura e le leggi fascistiche
- I caratteri dei regimi totalitari. Struttura e organizzazione della società.
- L'Italia fascista: il totalitarismo imperfetto. I patti lateranensi, il corporativismo, la politica economica: dal liberismo al dirigismo. La politica imperialistica di Mussolini
- Gli Stati Uniti prima della crisi, la crisi e il grande crollo del 1929
- Roosevelt e il New Deal. Il nuovo ruolo dello stato: crisi del liberismo classico ed economia keynesiana
- Le ripercussioni della crisi in Europa. Le soluzioni dei governi democratici: Francia e Gran Bretagna
- Il dopoguerra in Germania. La crisi della repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. L'ideologia hitleriana, l'ascesa di Hitler e il consolidamento del regime.
- Lo stalinismo nell'unione sovietica: collettivizzazione agricola, industrializzazione forzata e piani quinquennali. La politica del terrore e i gulag
- La guerra in Spagna e l'avvento del franchismo

UDA 4- LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Origini del conflitto: obiettivi della politica estera hitleriana, la politica di appeasement e la conferenza di Monaco
- Sistemi di alleanze: asse Roma-Berlino, patto di acciaio e patto Anticomintern. Il patto di non aggressione
- Lo scoppio e le fasi della guerra
- La caduta del fascismo in Italia: lo sbarco in Sicilia e l'armistizio dell'8 settembre, la resistenza e il Cln. Dalla svolta di Salerno alla liberazione
- Lo sbarco in Normandia e la fine del Terzo Reich. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

UDA 5- I PROBLEMI DEL SECONDO DOPOGUERRA

- Il processo di Norimberga, la nascita dell'ONU, le conferenze interalleate e i trattati di Parigi;
- Il mondo diviso: la Guerra Fredda (la definizione delle sfere di influenza, la crisi di Berlino e la nascita delle due Germanie);
- Gli Stati Uniti e la ricostruzione dell'Europa occidentale;



	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Italia dopo il fascismo. Differenti sistemi di idee e divergenti visioni politiche dei partiti di massa. I partiti del Cln al governo dell'Italia; ● I gravi problemi dell'immediato dopoguerra. Il referendum del 2 giugno 1946, l'Assemblea Costituente, la Costituzione della Repubblica Italiana.
Valutazione finale del percorso	<p>La classe ha mostrato una generale disponibilità allo studio, al confronto e al dialogo, accompagnata da un livello soddisfacente di motivazione e interesse per la disciplina. È stato possibile individuare due distinte fasce di rendimento: una prima, composta da studenti che hanno sviluppato un metodo di studio consapevole, autonomo ed efficace; una seconda, formata da studenti il cui metodo risulta comunque adeguato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Le attività didattiche si sono svolte in un clima sereno e collaborativo, favorendo un positivo coinvolgimento degli studenti. La programmazione disciplinare non ha subito modifiche sostanziali nel corso dell'anno: tutti gli argomenti previsti sono stati affrontati in modo sistematico, con modalità didattiche coerenti e funzionali al contesto classe.</p>

Disciplina	FILOSOFIA
Docente	PORCELLUZZI CHIARA
Ore settimanali	2
Metodologie e ausili didattici utilizzati	<p>Durante le lezioni, l'attenzione è stata posta non solo sugli avvenimenti ma anche sui concetti chiave relativi ai periodi storici affrontati per far emergere i contesti in cui i filosofi studiati hanno sviluppato il loro pensiero, per poter, laddove possibile, eseguire una comparazione con il contesto attuale. Si è cercato di favorire la capacità di saper selezionare le informazioni e di metterle in relazione fra loro, a partire dal libro di testo e dai materiali che sono stati forniti a lezione, in modo da facilitare un percorso di maggiore autonomia nell'analisi dei contenuti e agevolare il pensiero critico. Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite alla fine di ogni modulo sono state verificate attraverso il colloquio orale. Le metodologie utilizzate sono state le seguenti: flipped classroom, circle time, cooperative learning.</p> <p>Gli ausili didattici utilizzati sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Libri di testo anche in formato digitale "<i>La Filosofia 3</i>" di N. Abbagnano e G. Fornero (condividendo file, immagini o pdf per sostenere l'apprendimento degli studenti); ■ Mappe, audio, video realizzati dal docente con l'obiettivo di guidare la schematizzazione dei concetti; ■ Link e audio, video o altro materiale in rete per l'approfondimento; ■ Dispense realizzate dal docente per semplificare l'argomento affrontato o approfondire spunti per approfondimenti e ricerche, anche attraverso l'ausilio di supporti multimediali (film, video di collane filosofiche).
Contenuti svolti	<p>UDA 1 - L' EREDITÀ DEL KANTISMO, L'IDEALISMO E FICHTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo filosofico; ● Il dibattito sulla "cosa in sé" e il pensiero di Fichte. <p>UDA 2 - L' IDEALISMO ED HEGEL</p>



- Hegel: vita e contesto storico, capisaldi del sistema hegeliano, la dialettica;
- La Fenomenologia dello Spirito: significato e figure principali;
- Le partizioni del sistema hegeliano. Spirito soggettivo, oggettivo e assoluto;
- La filosofia della storia di Hegel.

UDA 3- IL RIFIUTO DELL'HEGELISMO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

- Schopenhauer: vita e opere;
- Le radici orientali del pensiero di Schopenhauer;
- Il mondo come volontà e rappresentazione: analisi del rapporto fra fenomeno e noumeno e dei concetti di volontà e rappresentazione;
- Le vie d'accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo e la sofferenza universale;
- La liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi;
- Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede, la verità del singolo;
- Gli stadi dell'esistenza, il sentimento del possibile: angoscia, disperazione e fede.

UDA 4- L'EREDITÀ POLITICA E CULTURALE DI HEGEL DESTRA E SINISTRA HEGELIANA E MARX

- Le differenze fra Destra e Sinistra hegeliane nell'interpretazione della teoria hegeliana della religione e nella concezione della dialettica;
- Feuerbach: vita e opere, la critica ad Hegel. La critica della religione;
- Confronto sul concetto di alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx;
- La critica della civiltà moderna borghese, dello stato e del liberalismo. L'ideale del comunismo e la lotta di classe;
- Il materialismo storico (differenze fra Marx e il socialismo utopistico).

UDA 5- BAUMAN

- Bauman e il concetto di "società liquida".

UDA 6- POSITIVISMO E SPIRITUALISMO

- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo;
- Comte: la legge dei tre stadi, la nascita della sociologia;
- Darwin e Lamarck: l'evoluzione delle specie a confronto;
- Bergson: l'evoluzione creatrice. Tempo e durata. Intuizione, intelligenza e istinto. "Materia e memoria" (il tempo della coscienza).
Darwin e Lamarck: l'evoluzione delle specie a confronto;
- Bergson: l'evoluzione creatrice. Tempo e durata. Intuizione, intelligenza e istinto. "Materia e memoria" (il tempo della coscienza).

UDA 7- NIETZSCHE E LA CRISI DEL SOGGETTO

- Vita e opere, confronto Nietzsche-Schopenhauer, filosofia e malattia, la tendenza critico-demistificatrice e antisistemica dell'opera di Nietzsche;
- Dionisiaco – apollineo; l'accettazione totale della vita;
- La critica della morale. La critica al positivismo e allo storicismo. Sull'utilità e il danno della storia. La morte di dio e l'avvento dell'oltreuomo;
- Il problema dell'eterno ritorno.



	<p>UDA 8- LA RIVOLUZIONE PSICANALITICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Freud e la scoperta dell'inconscio, la psiche e le due topiche; ● I sogni, la teoria della sessualità.
Valutazione finale del percorso	<p>La classe ha mostrato una generale disponibilità allo studio, al confronto e al dialogo, accompagnata da un livello soddisfacente di motivazione e interesse per la disciplina. È stato possibile individuare due distinte fasce di rendimento: una prima, composta da studenti che hanno sviluppato un metodo di studio consapevole, autonomo ed efficace; una seconda, formata da studenti il cui metodo risulta comunque adeguato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Le attività didattiche si sono svolte in un clima sereno e collaborativo, favorendo un positivo coinvolgimento degli studenti. La programmazione disciplinare non ha subito modifiche sostanziali nel corso dell'anno: tutti gli argomenti previsti sono stati affrontati in modo sistematico, con modalità didattiche coerenti e funzionali al contesto classe.</p>

Disciplina	MATEMATICA
Docente	NAPPI FRANCESCA
Ore settimanali	2
Metodologie e ausili didattici utilizzati	<p>Lezione frontale dialogata, con esempi svolti in classe dal docente, esercitazioni assistite ad intervento del docente decrescente fino all'autonomia del/la discente, approfondimenti divulgativi. Si forniscono dispense e registrazioni delle lezioni tramite piattaforma classroom. Il RE viene utilizzato per inserire i compiti assegnati e in tutte le sue applicazioni per la didattica ordinaria.</p>
Contenuti svolti	<p>UDA 1 - FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</p> <p>Concetto di funzione, Dominio e Codominio di una funzione, Immagini, Insieme di esistenza delle funzioni razionali intere, fratte. Studio della positività e degli zeri di una funzione algebrica (con particolare riferimento alle funzioni razionali), Il grafico probabile di una funzione</p> <p>UDA 2 - LIMITI, ASINTOTI E PUNTI DI DISCONTINUITÀ</p> <p>Concetto di limite (definizione e concetto intuitivo/grafico), Limite finito/infinito di una funzione per x che tende a un valore finito/infinito, Operazioni sui limiti (funzioni continue e algebra dei limiti), Risoluzione delle forme indeterminate $(+\infty-\infty);(\infty/\infty)$. Asintoto orizzontale, verticale ed obliquo, Continuità di una funzione, Proprietà delle funzioni continue (approccio grafico), Punti di discontinuità e classificazione.</p> <p>UDA 3 - DERIVATA PRIMA</p> <p>Rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico, Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico, Derivate delle funzioni elementari, Derivata della somma algebrica di più funzioni, Derivata del quoziente di due funzioni, Massimi e minimi di una funzione, Intervalli di</p>



	crescenza e decrescenza di una funzione, Grafico completo di una funzione, Lettura ed interpretazione di un grafico.
Valutazione finale del percorso	Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento della Matematica ha evidenziato numerose difficoltà, soprattutto legate all'acquisizione dei concetti di base e allo sviluppo di un metodo di studio adeguato. Un gruppo consistente di studenti non ha raggiunto i livelli minimi richiesti, mostrando lacune significative nella comprensione e nell'applicazione dei contenuti affrontati. Per tale motivo, la programmazione didattica si è concentrata prevalentemente sullo studio delle funzioni algebriche razionali fratte, con l'obiettivo di consolidare le competenze essenziali. Solo un numero limitato di studenti ha affrontato il percorso con continuità, interesse e rigore logico, dimostrando buone capacità di analisi e una corretta padronanza del linguaggio matematico.

Disciplina	FISICA
Docente	NAPPI FRANCESCA
Ore settimanali	2
Metodologie e ausili didattici utilizzati	Lezione frontale dialogata, con esempi svolti in classe dal docente, esercitazioni assistite. Si forniscono registrazioni delle lezioni tramite piattaforma classroom. Il RE viene utilizzato per inserire i compiti assegnati e in tutte le sue applicazioni per la didattica ordinaria.
Contenuti svolti	UDA 1 - Cariche e correnti elettriche Le cariche elettriche, Conduttori e isolanti, La legge di Coulomb, Il campo elettrico, Diversi tipi di campo elettrico, La differenza di potenziale, Potenziale, lavoro e macchine, I condensatori (cenni) La corrente elettrica, Pile e batterie, La battaglia delle correnti, Le leggi di Ohm, La potenza nei circuiti elettrici, L'effetto Joule, Circuiti in serie e parallelo, La potenza nei circuiti, Potenza, energia e durata, La corrente elettrica e il corpo umano, La terapia elettroconvulsivante UDA 2 - Elettromagnetismo Fenomeni magnetici, Calcolo del campo magnetico, Il campo magnetico nella materia, Forze su conduttori percorsi da corrente, Il motore in corrente continua, Il flusso del vettore B, La legge di Faraday-Neumann-Lenz, L'alternatore e la corrente alternata Il campo elettromagnetico, Lo spettro elettromagnetico, Utilizzo tecnologico delle onde e.m. (in particolare, nella comunicazione a distanza) UDA 3 - Fisica Moderna L'invarianza della velocità della luce, La relatività della simultaneità, La dilatazione degli intervalli di tempo, La figura di Einstein
Valutazione finale del percorso	Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento della Fisica ha incontrato diverse difficoltà legate, in larga parte, a uno scarso impegno quotidiano da parte della classe, alla mancanza di un metodo di studio efficace e a una partecipazione non sempre attiva e consapevole. Questi fattori hanno inciso negativamente sul rendimento generale, evidenziando, in occasione delle verifiche, risultati prevalentemente di livello medio-basso. Si è tuttavia distinto un gruppo ristretto di studenti motivati, volitivi e costanti nello studio, che ha mostrato interesse per la disciplina, partecipazione attiva alle lezioni e una buona padronanza del



	linguaggio specifico. Questo gruppo ha rappresentato un punto di riferimento positivo nel percorso didattico.
--	---

Disciplina	STORIA DELL'ARTE
Docente	ANTONIO DIVICCARO
Ore settimanali	3
Metodologie e ausili didattici utilizzati	<p>La didattica della storia dell'arte prevede una pluralità di approcci metodologici che sono connessi alla profonda interazione dell'arte con la storia, la letteratura e la filosofia. La storia dell'arte è stata affrontata attraverso l'educazione visiva (padronanza del linguaggio specifico della disciplina; comprensione e capacità di analisi degli elementi compositivi) ricezione e nella produzione orale e scritta nelle diverse situazioni comunicative) e la riflessione sui fenomeni artistici intesi come espressione culturale e forma di conoscenza del reale. A tale scopo si è assunta la dimensione storica nel suo valore educativo, superando l'approccio enciclopedico e manualistico e insistendo sulla contestualizzazione delle opere e sulla varietà dei raccordi tematici possibili. Per integrare i libri di testo, sono state proposte lezioni LIM e videolezioni con profili e quadri di sintesi tali da permettere la valutazione dei fenomeni artistici e degli autori all'interno della tradizione artistica italiana ed europea. I contenuti sono stati opportunamente selezionati secondo percorsi che hanno permesso continui rimandi interni alla produzione di uno stesso autore ed esterni alla produzione di altri autori e ad altri stili sia in direzione sincronica che diacronica. La centralità dell'opera d'arte è stata privilegiata non solo attraverso le analisi dell'opera svolta durante la lezione, sia attraverso la lettura personale e ragionata utilizzando i materiali di approfondimento proposti dal docente.</p> <p>Metodologie didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione orale incentrata su nodi concettuali e sulla analisi dell'opera d'arte; - attività di ricerca individuale o a piccoli gruppi su singoli temi, anche <i>on line</i>; - visione in aula di immagini e/o filmati su opere d'arte e periodi storico artistici; - lezione partecipata con coinvolgimento degli alunni attraverso domande rivolte all'intera classe; - interrogazioni partecipate e risoluzione di problemi nel piccolo. <p>Modalità di utilizzo di Classroom</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e messa in rete di materiale di studio (PDF pagine libro in adozione); - Materiale di studio e guide integrative alle spiegazioni in sincrona (documento di testo, Power Point o video da seguire in modalità asincrona); <p>Ausili didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cricco - Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte, Versione gialla, voll. 4 e 5 (di 5)</i>, ed. Zanichelli; - Lavagna Interattiva Multimediale (LIM); - Immagini, documentari, <i>slides</i> a cura del docente; - Risorse <i>on line</i> indicate dal docente o frutto della ricerca degli studenti. <p>Materiali di studio proposti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pagine libro in adozione in PDF suddiviso per argomenti e paragrafi;



	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni video registrate a cura del docente con analisi delle opere d'arte oggetto delle UDA; - PDF e Power Point di approfondimento ed esplicativi autoprodotti o reperiti su Internet e scelti sulla base di attenta valutazione su correttezza e valore didattico; - Materiale video reperito su internet in siti specializzati in didattica e storia dell'arte e scelti sulla base di attenta valutazione su correttezza e valore didattico.
<p>Contenuti svolti</p>	<p>LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA Vicende storiche e artistiche dell'impressionismo Caratteri formali ed aspetti innovativi. Manet, Colazione sull'erba, Olympia; Monet, Impressione - Sole nascente, Le serie (Covoni, Cattedrale di Rouen, Ninfee); Degas, La lezione di danza, L'assenzio; Renoir, Moulin de la Galettes, Colazione dei canottieri.</p> <p>IL POSTIMPRESSIONISMO ALLE ORIGINI DELLE AVANGUARDIE CONOSCENZE Elementi comuni e tendenze divergenze nel post impressionismo P. Cezanne, Le grandi bagnanti (serie); I giocatori di carte, La montagna Saint Victoire (serie) G. Seurat e il puntinismo, Una domenica pomeriggio alla Grand Jatte P. Gauguin, Il Cristo giallo, Da dove veniamo, Chi siamo, Dove andiamo? V. Van Gogh, Auto ritratti, La camera dell'artista, Notte stellata</p> <p>L'ART NOUVEAU ALLE ORIGINI DEL MODERNO I presupposti dell'Art Nouveau: l'"Art and Crafts" di W. Morris. Caratteri generali dell'Art Nouveau nelle sue declinazioni nazionali. Esempi di oggettistica, arredamento e architettura: lampade, vestiario; V. Horta, Ringhiera della scala principale dell'Hotel Solvay; H. Guimard, Stazione del Metro di Parigi. Le arti grafiche e i principi del design nell'art nouveau. La secessione viennese: architettura, arredamento, arti applicate. G. Klimt, Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch Bauer, Il bacio; J.m. Olbrich, Il palazzo della Secessione a Vienna. Gaudì, Sagrada Familia, Parco Guell, Casa Mila (Pedrera)</p> <p>I FAUVES E L'ESPRESSIONISMO Caratteri generali dell'espressionismo. Alle origini dell'espressionismo, Munch, La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johan, L'urlo, Pubertà. Matisse, Donna con il cappello, La stanza rossa, La danza (versioni). L'espressionismo austriaco: O. Kokoschka, La sposa nel vento; E. Schiele, Abbraccio.</p> <p>CUBISMO Caratteri e significato delle Avanguardie storiche Significato e caratteri del cubismo Picasso: percorsi artistici Demoiselles d'Avignon, Fabbrica, Ritratto di Ambroise Vollard, I tre musicisti, Guernica</p> <p>FUTURISMO</p>



	<p>Caratteri generali, analisi dei manifesti futuristi U. Boccioni La città che sale, Stati d'animo. Gli addii, confronto tra versione divisionista e cubofuturista, Forme uniche della continuità nello spazio G. Balla Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone Depero e l'estetica grafica futurista</p> <p>OLTRE LA RAZIONALITÀ E LA MODERNITÀ: DADAISMO E SURREALISMO Dadaismo: caratteri generali e analisi critica del manifesto dadaista. M. Duchamp, Esempi di ready-made, Fontana (orinatorio), Monnalisa con i baffi (L.H.O.O.Q) Man ray, Cadeau, Violon d'Ingres Surrealismo: caratteri generali e analisi critica del manifesto surrealista. M. Ernst, La vestizione della sposa; J. Mirò, Pittura (1933), La scala dell'evasione, Blu III R. Magritte, Questa non è una pipa, L'impero delle luci, La battaglia delle Argonne Dalì, La persistenza della memoria, Venere con i cassetti, Sogno causato dal volo di un ape. LA FINE DELLA FORMA: L'ASTRATTISMO E IL NEOPLASTICISMO Dal tardo espressionismo all'astrattismo L'esperienza del Der Blaue Reiter Kandinskij, espressionismo, astrattismo lirico, astrattismo geometrico Composizione VI, Alcuni cerchi. De Stijl o Neolasticismo: concezione e caratteri artistici. P. Mondrian, dai paesaggi all'astratto, Albero (serie), Composizioni a griglia: Composizione 11.</p> <p>RAZIONALISMO E RITORNO ALL'ORDINE TRA LE DUE GUERRE MONDIALI Il razionalismo in architettura e nel design industriale. L'esperienza della Bauhaus. Gropius e Mies Van de Rohe, opere. Le Courbusier, principi architettonici; il Modulor, Ville Savoye, Unità di abitazione. F.I. Wright, principi dell'organicismo, Casa sulla cascata, Museo Guggenheim di New York.</p>
<p>Valutazione finale del percorso</p>	<p>La classe ha mostrato una generale disponibilità allo studio, al confronto e al dialogo, accompagnata da un livello soddisfacente di motivazione e interesse per la disciplina. È stato possibile individuare due distinte fasce di rendimento: una prima, composta da studenti che hanno sviluppato un metodo di studio consapevole, autonomo ed efficace; una seconda, formata da studenti il cui metodo risulta comunque adeguato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Le attività didattiche si sono svolte in un clima sereno e collaborativo, favorendo un positivo coinvolgimento degli studenti. La programmazione disciplinare non ha subito modifiche sostanziali nel corso dell'anno: tutti gli argomenti previsti sono stati affrontati in modo sistematico, con modalità didattiche coerenti e funzionali al contesto classe.</p>



Disciplina	DISCIPLINE GRAFICHE
Docente	CAPURSO ONOFRIO
Ore settimanali	6
Metodologie e ausili didattici utilizzati	<ul style="list-style-type: none">• lezione partecipata• lettura e analisi di testi estratti da libri e quotidiani• esposizione orale degli argomenti all'inizio della lezione successiva• illustrazione di regole e loro applicazione nelle esercitazioni svolte in classe• ricerca di dati e informazioni su testi scolastici, riviste e sulla rete Internet• visione di filmati e documentari, videolezioni dal podcast RaiScuola e Raiplay• utilizzo dell'app "Classroom" per il caricamento dei materiali e la riconsegna dei compiti svolti• didattica laboratoriale <p>Si è fatto costante ricorso all'uso di app su iPad sia per la ricerca di materiali didattici che di studio e di progettazione, al libro di testo in formato digitale, ad altri libri per approfondimenti e articoli di giornale.</p>
Contenuti svolti	<p>UDA 1 – IL MARKETING</p> <ul style="list-style-type: none">• definizione di mercato• mercato fisico e virtuale• Il target: definizione• il focus target• il target audience• consumatore e utente• il marketing mix• il prodotto e servizio: definizione• il ciclo di vita del prodotto• la promozione pubblicitaria• il copy brief <p>UDA 2 – LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA</p> <ul style="list-style-type: none">• la pubblicità• la brand image, la corporate image, la product image• la pubblicità sociale• i generi di pubblicità• il piano di marketing• la copy strategy• la progettazione, dall'idea all'esecutivo: fase ideativa, fase esecutiva• La campagna pubblicitaria "Taralucci" Mulino Bianco e le implicazioni sulla società italiana nel 1978• Le campagne di utilità sociale. Caratteristiche e commento immagini di campagne WWF, AIL, LIPU, GREENPEACE• Campagna di lancio del computer Apple Macintosh e lo spot "1894" di Ridley Scott <p>UDA 3 – I MASS MEDIA</p> <ul style="list-style-type: none">• il messaggio informativo• la stampa: il quotidiano e il periodico• l'affissione statica e dinamica, interna ed esterna



	<ul style="list-style-type: none"> • la televisione: lo spot televisivo • la pubblicità sulla rete: web marketing <p>UDA 4 – STORIA DEL MANIFESTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • il manifesto di fine '800: Jules Cheret, Henry Toulouse-Lautrec, Alphonse Mucha • il manifesto italiano nei primi anni del'900: Leonetto Cappiello, Marcello Dudovich, Leopoldo Metlicovitz • Federico Seneca: il grafico dei Baci Perugina • il manifesto e la grafica pubblicitaria fra le due guerre: espressionismo • La grafica futurista e Fortunato Depero • Dadaismo • il manifesto di propaganda della prima Guerra Mondiale • Henry de Toulouse-Lautrec e la grafica giapponese. Il manifesto per il "Divain Japonais" • il manifesto antinazista in Germania (Heartfield e la rivista "Aiz") <p>UDA 5 – PRODUCT ADVERTISING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il packaging: tipologie di etichetta, la progettazione dell'etichetta • l'infografica. • Il pieghevole. Progetto per una campagna di sensibilizzazione sul risparmio della risorsa acqua • Il marketing museale. Manifesto, banner, biglietto invito, tote bag.
<p>Valutazione finale del percorso</p>	<p>La classe ha partecipato con discreto interesse ed impegno alle attività didattiche sia disciplinari sia interdisciplinari. A fronte di un numero esiguo di studenti che raggiunge un livello di competenze sufficiente, la maggior parte della classe si contraddistingue per un buon livello di competenze. Un terzo gruppo di studenti raggiunge livelli di eccellenza. Tutti gli studenti hanno acquisito un buon livello di autonomia sia nella preparazione di artefatti che di elaborati digitali multimediali. Tuttavia è stato necessario invitarli al rispetto delle scadenze. Infine pochi studenti non raggiungono un livello di competenze sufficiente, scarso è stato il loro impegno nello studio a casa.</p>

Disciplina	LABORATORIO DI GRAFICA
Docente	D'ANDREA ALBERTO
Ore settimanali	8
Metodologie e ausili didattici utilizzati	<p>Le lezioni, tutte di natura laboratoriale, sono state svolte all'interno dei laboratori di grafica digitale e fotografia. Gli studenti si sono serviti dei supporti hardware e software a disposizione di ciascuno di loro. Hanno utilizzato computer Apple modello iMac e tutti i software Adobe 2025 per la grafica digitale quali: Illustrator, InDesign, Photoshop, Lightroom Classic. Durante le lezioni pratiche ciascuno studente ha sviluppato il proprio progetto, seguendo le linee guida assegnate, dalla fase creativa a quella esecutiva. I software utilizzati, soggetti a costanti aggiornamenti, hanno spinto il docente ad integrare le proprie lezioni con la dimostrazione e l'utilizzo di nuove funzionalità e strumenti avanguardisti come per esempio quelli legati all'intelligenza artificiale. Durante le lezioni legate alla tecnica fotografica, ciascuno studente ha utilizzato fotocamere digitali mirrorless Canon oltre ad un completo corredo di attrezzatura per la fotografia da studio: dagli illuminatori led</p>



	a luce continua fino ai flash Profoto, tutti a disposizione dei laboratori utilizzati.
Contenuti svolti	<p>LE PIATTAFORME ADOBE</p> <ul style="list-style-type: none"> - le funzioni specifiche dei software - lavorare su un file in piattaforma tra due software - gestire le esportazioni degli esecutivi di stampa - gestire le esportazioni per la fruizione a monitor <p>LA GRAFICA ED IL MARKETING</p> <ul style="list-style-type: none"> - documenti multi pagina e pieghevoli - la pagina pubblicitaria - il dossier monografico <p>LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo prodotti grafici per la comunicazione pubblicitaria via web - l'immagine coordinata aziendale - sviluppo di documenti esecutivi per la stampa di materiale editoriale <p>LA FOTOGRAFIA DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La corretta regolazione dei parametri della fotocamera e dell'esposizione - La scelta del formato file digitale - La composizione fotografica, le inquadrature e le lunghezze focali - La gestione dei file e lo sviluppo con Adobe Photoshop e Adobe Lightroom Classic
Valutazione finale del percorso	La maggior parte degli studenti ha risposto con entusiasmo e curiosità ai progetti proposti. Alcune eccellenze hanno anche approfondito autonomamente la teoria e le tecniche per l'utilizzo dei software. Nonostante un clima non sempre sereno e concentrato

Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	DE FAZIO FRANCESCO PAOLO
Ore settimanali	2
Metodologie e ausili didattici utilizzati	<p>Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto delle esigenze individuali, in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione. Le lezioni sono state socializzanti e spesso a carattere ludico; si è cercato di coinvolgere tutti gli studenti, anche con interventi individualizzati. Per svolgere i contenuti del programma si sono utilizzate soprattutto lezioni pratiche cercando di sviluppare negli alunni la consapevolezza che ciò che si svolge in palestra ha un riscontro teorico preciso. Nel metodo d'insegnamento sono stati rispettati i principi della gradualità degli interventi, della globalità e della ricerca della motivazione (dal più semplice al più complesso e dalla segmentarietà alla globalità).</p> <p>Ausili didattici: palestra, piccoli e grandi attrezzi, libro di testo</p>
Contenuti svolti	<p>Contenuti svolti</p> <p>UDA 1 - LA PERCEZIONE DI SÉ ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali con esercizi e attività individuali e di gruppo a carico naturale e con attrezzi;</p> <p>UDA 2 - SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Norme di educazione alimentare; Il Primo Soccorso</p> <p>UDA 3 - UDA LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY</p>



	<p>Tecnica di base degli sport proposti: Pallacanestro, Pallavolo, Badminton, Pickleball, Calcio</p> <p>La terminologia, il regolamento tecnico, il fair play</p> <p>Organizzazione di partite di Pallavolo e Pickleball</p> <p>Lessico della disciplina</p>
Valutazione finale del percorso	<p>Gli studenti, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo encomiabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all’acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, ha consentito a un buon numero di studenti di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l’insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il “fare” è stato tradotto in “saper fare” grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l’attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.</p>

Disciplina	RELIGIONE CATTOLICA
Docente	CANNONE PATRIZIA
Ore settimanali	1
Metodologie e ausili didattici utilizzati	Approfondimento dei contenuti, brainstorming, valorizzazione degli interessi extrascolastici, impulso allo spirito critico e alla creatività, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, elaborazione di mappe concettuali, elaborato scritto /grafico.
Contenuti svolti	<p>UDA 1- LA BIOETICA</p> <p>Un’etica per la vita</p> <p>L’ingegneria genetica</p> <p>La PMA</p> <p>La clonazione riproduttiva</p> <p>UDA 2- UN’ETICA PER L’AMORE</p> <p>Il rispetto della vita</p> <p>La morte è un diritto?</p> <p>Eutanasia, accanimento terapeutico, testamento biologico.</p> <p>UDA 3- I PERCHÉ DEI GIOVANI</p> <p>Perché il male?</p> <p>UDA 4- LA COSTRUZIONE DEL SE’</p> <p>Conoscenza e consapevolezza di sé</p> <p>La dipendenza affettiva</p> <p>Riconciliarsi con la propria storia</p> <p>Lettura del testo “Di troppo amore” della psicologa Ameya Gabriella Canovi</p>
Valutazione finale del percorso	<p>La classe è stata partecipativa. Per quanto riguarda gli aspetti educativi, il comportamento si è presentato corretto. Tutti gli studenti sono stati partecipi e motivati, interessati al processo di insegnamento-apprendimento, durante tutto lo svolgimento dell’anno scolastico, nella complessità della realtà post-pandemica. Molti studenti sono stati puntuali nell’esecuzione di compiti e consegne; hanno conseguito generalmente un buon livello delle conoscenze, abilità e competenze proprie della disciplina. I criteri didattici seguiti hanno stimolato le</p>



	capacità degli studenti di progettare, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, agire in modo autonomo e responsabile. Il tutto finalizzato alla formazione di una cittadinanza consapevole e attiva. Si è puntato, principalmente, all'acquisizione di ulteriori mete educative quali: la resilienza, la creatività, l'impegno per il bene comune.
--	--

12. CREDITO SCOLASTICO

La scheda di attribuzione del credito scolastico, compilata per ogni studente sulla base del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 integrato dalla Legge n.150/2024, è disponibile tra i materiali per la Commissione.

IL DIRIGENTE
Antonio Francesco DIVICCARO

Barletta, 13 maggio 2025